

CCV SEDUTA

MARTEDÌ 9 NOVEMBRE 1954

Presidenza del Presidente **MERZAGORA**
e del Vice Presidente **MOLE**

INDICE

Autorizzazioni a procedere in giudizio:		Interpellanze:	
Trasmissione di domande	Pag. 8028	Annunzio	Pag. 8059
Commissioni speciali:		Interrogazioni:	
Nomina di membri	8028	Annunzio	8059
Congedi	8025	Mozioni:	
Disegni di legge:		Per la discussione:	
Annunzio di presentazione	8026	PRESIDENTE	8059
Approvazione da parte di Commissioni permanenti	8027	DE PIETRO, Ministro di grazia e giustizia	8059
Deferimento all'approvazione di Commissioni permanenti	8027, 8031	MARIANI	8059
Deferimento all'esame di Commissioni permanenti	8028	Registrazioni con riserva:	
Presentazione	8025, 8030, 8031	Trasmissione di elenco	8029
Richiesta e approvazione di procedura di urgenza	8025, 8031		
Rimessione all'Assemblea	8028		
Trasmissione	8026		
« Norme in materia di locazioni e sub-locazioni di immobili urbani » (171) (Discussione):			
PRESIDENTE	8030		
LOCATELLI	8037		
MENGHI	8031		
MINIO	8041		
MONTAGNANI, relatore di minoranza	8029		
PIOLA, relatore di maggioranza . 8045 e passim			
Giunta delle elezioni:			
Convalida dell'elezione del senatore Nicola Angelini	8029		
Proclamazione a senatore del candidato Giuseppe Cusenza	8029		

Interpellanze:

Annunzio Pag. 8059

Interrogazioni:

Annunzio 8059

Mozioni:

Per la discussione:

PRESIDENTE 8059**DE PIETRO, Ministro di grazia e giustizia****MARIANI 8059**

Registrazioni con riserva:

Trasmissione di elenco 8029

La seduta è aperta alle ore 16,30.

RUSSO LUIGI, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana del 27 ottobre, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Ha chiesto congedo il senatore Porcellini per giorni 20.

Se non vi sono osservazioni, questo congedo s'intende concesso.

Presentazione di disegni di legge e approvazione di procedura d'urgenza.

MEDICI, Ministro dell'agricoltura e delle foreste. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

noscenza completa del documento, sia per i colleghi che intervorranno nella discussione, sia per gli altri che comunque assumeranno la responsabilità del voto, chiediamo che nel più breve tempo possibile il testo della petizione sia distribuito a tutti i senatori, così come del resto credo disponga l'articolo 94 del nostro Regolamento.

La seconda richiesta è di altro ordine. Mi pare che a nessuno sfugga l'importanza del disegno di legge che ci apprestiamo a discutere e neanche credo che sfugga a nessuno la grave minaccia che esso comporta, non solo per i singoli bilanci di milioni di famiglie italiane, ma anche per il complesso dell'economia nazionale. Io non mi addentrerò, com'è ovvio, a sviluppare questi due concetti, che saranno adeguatamente dimostrati dagli oratori che intervorranno, mi basta accennare alla gravità di questa incidenza sui bilanci familiari e sull'insieme dell'economia nazionale per derivarne la necessità che al nostro dibattito assistano, o comunque lo seguano, non solo il Ministro guardasigilli ma anche i Ministri che hanno diretta responsabilità sulle questioni attinenti alla politica economica del nostro Paese.

Vedo con piacere presente il Ministro dei lavori pubblici, mi auguro che vorrà continuare ad esser presente nel corso del dibattito, ma chiederei che anche gli altri Ministri che sono interessati alla politica economica del nostro Paese siano presenti o comunque seguano il nostro dibattito.

Il modo per attuare questa nostra richiesta io naturalmente lo lascio alla sua saggezza, signor Presidente, e alla comprensione dei Ministri interessati.

PRESIDENTE. Avverto che la petizione in parola è stata debitamente rimessa all'esame della Commissione competente e che, se il senatore Montagnani lo desidera, essa sarà portata a conoscenza di tutti i Senatori.

Per quanto concerne la presenza dei Ministri finanziari al dibattito, oltre a quelli interessati direttamente, faccio osservare che il disegno di legge è stato presentato dal Ministro di grazia e giustizia, di concerto con quelli dell'interno e dei lavori pubblici; ora, tutti e tre

questi Ministri sono, al momento attuale, altamente rappresentati nell'Aula. Mi farò tuttavia interprete del desiderio del senatore Montagnani presso il Governo affinché anche i Ministri finanziari siano presenti alla discussione.

Presentazione di disegni di legge.

TREMELLONI, Ministro delle finanze.
Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TREMELLONI, Ministro delle finanze. Ho l'onore di presentare i seguenti disegni di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 7 novembre 1954, n. 1025, concernente l'aumento a favore dell'Erario dell'addizionale sulle imposte di registro, di successione ed ipotecarie prevista dal decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145 e successive modificazioni » (790);

« Conversione in legge del decreto-legge 7 novembre 1954, n. 1026, concernente provvedimenti in favore delle zone colpite dalle recenti alluvioni in Campania » (791);

« Autorizzazione ad effettuare annualmente tre lotterie nazionali » (793).

DE PIETRO, Ministro di grazia e giustizia.
Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PIETRO, Ministro di grazia e giustizia.
Ho l'onore di presentare i seguenti disegni di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 7 novembre 1954, n. 1027, concernente la sospensione dell'esecuzione degli sfratti e del corso del termine di prescrizione e di decadenza in alcuni Comuni della provincia di Salerno » (792);

« Norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della Magistratura » (794);

A nome del Ministro dell'interno, ho inoltre l'onore di presentare il seguente disegno di legge:

« Provvidenze urgenti per le popolazioni colpite dall'alluvione del 26 ottobre 1954 nel Salernitano » (785).

PRESIDENTE. Do atto agli onorevoli Ministri delle finanze e di grazia e giustizia della presentazione dei predetti disegni di legge, che saranno stampati, distribuiti e assegnati alle Commissioni competenti.

Deferimento di disegno di legge all'approvazione di Commissione permanente.

BERTONE. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERTONE. Onorevole Presidente, chiedo che il disegno di legge concernente « Provvidenze urgenti per le popolazioni colpite dall'alluvione del 26 ottobre 1954 nel Salernitano », sia assegnato alla Commissione finanze e tesoro in sede deliberante, in modo che questa possa prenderlo in esame nella seduta che essa terrà domani mattina.

PRESIDENTE. Non facendosi osservazioni, così resta stabilito.

Presentazione di disegni di legge e approvazione di procedura d'urgenza.

ROMITA, Ministro dei lavori pubblici. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROMITA, Ministro dei lavori pubblici. Presento il seguente disegno di legge:

« Provvidenze speciali per le zone alluvionate del Salernitano » (789).

Chiedo che per tale disegno di legge sia adottata la procedura d'urgenza.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro dei lavori pubblici della presentazione del

predetto disegno di legge, che sarà stampato, distribuito e assegnato alla Commissione competente.

Il Senato dovrà ora pronunciarsi sulla richiesta della procedura d'urgenza.

Poichè nessuno domanda di parlare, la metto ai voti. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvata).

Ripresa della discussione.

PRESIDENTE. È iscritto a parlare il senatore Menghi. Ne ha facoltà.

MENGHI. Lo schema di legge sulle locazioni va esaminato e discusso nelle due parti che lo compongono, e cioè la parte politica vera e propria che riguarda la tangente dei fitti e la proroga e la parte tecnica che riguarda la procedura.

Sulla parte politica io già lungamente mi diffusi nella relazione scritta e nel discorso di replica redatto e pronunciato prima e durante la seduta del 14 dicembre 1951 in preparazione al decreto legislativo del 21 dicembre 1951, n. 1356 e perciò non mi attardo a fare le stesse considerazioni esposte allora.

Solo dirò che se si riconosce a norma dell'articolo 42 della Costituzione la proprietà privata una destinazione definitiva agli immobili urbani si deve pur dare, senza gravarla ulteriormente di oneri eccezionali quali sono quelli riguardanti le limitazioni dei canoni e le proroghe. È vero che c'è una classe di gente povera cui noi dobbiamo ogni nostra assistenza, ma l'autentica gente povera che ci sta molto a cuore dobbiamo aiutarla con i sacrifici di tutti i contribuenti e non solamente con quelli di una ristretta categoria di cittadini.

La sinistra si è buttata a capofitto alla difesa degli inquilini, senza alcuna discriminazione, se si eccettui la proposta di non facile attuazione per un articolo 2-bis, che però viene svalutato preventivamente. Ma lo scopo è di ridurre a zero la proprietà immobiliare. Non mi meraviglio affatto perchè per essa, che segue pedissequamente le teorie del Cremlino, la proprietà immobiliare è di spettanza dello Stato e finchè in Italia, *quod deus avertat*, non si arriva alla statizzazione la continua demo-